



Regione Calabria

Integrazione al
Programma Pluriennale
del Trasporto Pubblico Locale 2019-2021

Art. 9 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 35

DICEMBRE 2019

Versione
13/12/2019

Relazione illustrativa

Premessa

Con deliberazione di Giunta regionale n. 582 del 29/11/2019 la Regione ha dato indirizzi ad ARTCal per la sottoscrizione del contratto di servizio con Trenitalia s.p.a., relativo ai servizi ferroviari sulla rete statale, in conformità agli indirizzi già contenuti in altri atti deliberativi e in particolare nel Programma pluriennale del trasporto pubblico locale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 402 del 28/08/2019.

L'ARTCal ha approvato con delibera commissariale n. 23 del 02/12/2019 il contratto di servizio, che è stato stipulato in pari data. Il testo integrale del contratto, comprensivo di nove allegati, è pubblicato sul sito dell'ente di governo.

Il programma di esercizio per l'anno 2020, contenuto nell'allegato 1 al contratto, è stato implementato sulla base dei servizi previsti di cui al paragrafo 6.1.1 del Programma pluriennale 2019-2021. Esso tuttavia prevede che lo stesso allegato sia aggiornato entro il 31.01.2020, per recepire la produzione prevista nel contratto di servizio, che passa da 6.200.000 km×treno/anno del 2019 (tenendo conto di alcune soppressioni rispetto ai servizi programmati) a 6.380.000 km×treno/anno dal 2020 in avanti.

Si rende quindi necessario individuare l'offerta di servizi aggiuntiva che discende dalle condizioni negoziate nell'ambito del contratto di servizio.

È anche degno di nota che il contratto prevede che una quota del rischio sui ricavi da mercato è attribuita alla Regione, e che tale quota è imputabile all'incremento dei viaggiatori atteso per politiche del trasporto (0,9% per gli anni 2022 e 2023).

In relazione a tale ultimo punto, si sta già operando in linea con le indicazioni del Programma pluriennale, cercando di adeguare i servizi su gomma, anche con gli affidamenti attuali e nei margini consentiti dagli stessi, potenziando l'intermodalità e riducendo le sovrapposizioni con i servizi ferroviari, a partire dalla migliore connessione fra Rosarno e la Locride, individuata come prioritaria in un condiviso studio a scala nazionale prodotto da Trenitalia s.p.a. Ulteriori valutazioni verranno effettuate per potenziare l'intermodalità sulla trasversale Lamezia – Catanzaro e nell'alto Ionio, fra la stazione di Sibari e il confine con la Basilicata, dove i servizi ferroviari sono assenti o non adeguati a raggiungere le principali origini/destinazioni della domanda di trasporto. Si procederà ad invarianza di spesa, compensando tali servizi prevalentemente con soppressioni dei servizi in sovrapposizione.

Valutazioni sulle modifiche dei servizi ferroviari sulla rete statale

Sono stati valutati due scenari alternativi:

1. l’inserimento di servizi su relazioni di medio-breve distanza in prossimità delle principali aree urbane della Regione, e in particolare:
 - tre coppie di corse aggiuntive nei giorni feriali dal lunedì al venerdì sulla relazione *Reggio Calabria C.le – Villa S.G.*, caratterizzata da un elevato numero di passeggeri nello scenario attuale e nello scenario di progetto (vedi allegato 10.3 del Programma 2019-2021, in cui si evidenziano i valori più elevati dell’intera rete regionale), poste in orari tali da consentire il collegamento intermodale con le navi veloci passeggeri che connettono Villa S.G. e Messina;
 - una coppia di corse aggiuntiva nei giorni feriali dal lunedì al venerdì sulla relazione *Reggio Calabria C.le – Melito P.S.*, caratterizzata da un elevato numero di passeggeri nello scenario attuale e nello scenario di progetto (vedi allegato 10.3 del Programma 2019-2021);
 - una coppia di corse aggiuntiva nei giorni feriali dal lunedì al venerdì sulla relazione *Paola – Cosenza*, caratterizzata da un elevato numero di passeggeri nello scenario attuale e nello scenario di progetto (vedi allegato 10.3 del Programma 2019-2021);
 - una coppia di corse aggiuntiva nei giorni feriali dal lunedì al sabato sulla relazione *Lamezia Terme C.le – Catanzaro Lido – Locri*, in maniera tale da colmare alcuni vuoti di offerta sulla linea Lamezia Terme C.le – Catanzaro Lido e di offrire un servizio ferroviario che metta in connessione diretta la costa ionica fra Locri e Catanzaro con l’importante nodo di Lamezia Terme.
2. l’inserimento di un collegamento veloce sulla principale relazione del trasporto ferroviario regionale, Cosenza - Reggio Calabria Centrale (che connette quattro dei sei nodi di I e II livello della rete regionale: Cosenza, Lamezia Terme, Vibo Valentia, Reggio Calabria) e nei limiti della disponibilità alcune azioni di cui all’alternativa 1; in dettaglio:
 - l’inserimento di una coppia di corse “veloci” sulla relazione Cosenza - Reggio Calabria Centrale, prevedendone l’inserimento in orari di punta nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e il transito via San Lucido (con fermate intermedie a Castiglione C., Lamezia Terme C.le, Vibo Valentia – Pizzo, Rosarno, Gioia Tauro, Villa San Giovanni e Reggio Calabria Lido);
 - una soluzione fra l’inserimento di due coppie di corse aggiuntive nei giorni feriali dal lunedì al venerdì sulla relazione *Reggio Calabria C.le – Villa S.G.* e una coppia di corse aggiuntiva negli stessi giorni sulla relazione *Paola – Cosenza*.

Fra i due scenari alternativi la scelta è ricaduta sul primo, principalmente per il motivo che l’inserimento nelle fasce di punta di un servizio veloce sulla relazione Cosenza - Reggio Calabria Centrale richiederebbe una valutazione più attenta in relazione al cadenzamento già esistente e all’impatto che tale modifica (sulla linea più importante del servizio ferroviario regionale) dovrebbe avere sull’offerta delle altre linee, tenuto conto delle coincidenze a “orologio” previste.

Ferma restando la scelta immediata sulla prima alternativa, anche tenuto conto dei tempi ristretti di cui in premessa, si ritiene opportuno approfondire l’altra alternativa e rivalutarla

dopo aver verificato l'utenza servita dai nuovi servizi introdotti, orientativamente a 4-6 mesi dal loro effettivo inserimento. Si ritiene quindi di effettuare un monitoraggio specifico di tali servizi e valutarne la loro soppressione nel caso in cui il numero di passeggeri trasportati sia inferiore alla media regionale. Da tale eventuale soppressione, unitamente a quella di altri servizi caratterizzati da flussi di passeggeri scarsi, potrà discendere la possibilità di inserire il collegamento veloce Cosenza - Reggio Calabria Centrale.

Determinazioni

Rispetto al Programma 2019-2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 402 del 28/08/2019, approvando la scelta del primo scenario alternativo, si devono pertanto intendere integralmente sostituite le seguenti parti, allegate al presente documento:

- a. paragrafi 6.1.1 e 6.3;
- b. allegato 6.1 - servizi ferroviari sulla rete nazionale: tabella delle linee e frequenze;
- c. allegato 6.2 - servizi ferroviari sulla rete nazionale: rappresentazione cartografica delle linee e delle frequenze;
- d. allegato 6.7 - servizi ferroviari e automobilistici di livello regionale: rappresentazione cartografica delle linee e delle frequenze;
- e. allegato 6.8 - servizi ferroviari e automobilistici di livello regionale: rappresentazione cartografica dei posti offerti.

La limitata maggiore percorrenza prevista, qualora non compatibile con la flessibilità contrattuale, per il primo anno è già in parte compensata dall'avvio ritardato dei servizi e può essere ulteriormente compensata con marginali modifiche della periodicità degli stessi (prevalentemente tenendo conto di riduzioni nella giornata di sabato).

Non si ritiene di apportare modifiche al capitolo 10 *“Monitoraggio e valutazione”*, attese le comunque contenute variazioni nel quadro complessivo dell'offerta di servizi regionali, e tenuto conto che si tratta esclusivamente di aggiunta di servizi, cosa che garantisce il permanere delle condizioni che hanno consentito la verifica del rispetto del livello dei servizi minimi e della capacità di soddisfare la domanda di trasporto. Quanto alla copertura finanziaria ci si deve riferire a quella aggiuntiva prevista dalla deliberazione di Giunta regionale n. 582 del 29/11/2019, tenendo conto che le modifiche sono contenute nell'alveo del contratto di servizio stipulato.

Si intende indirizzo specifico da attuarsi almeno parzialmente nel 2020, prima dei nuovi affidamenti dei servizi su gomma: il potenziamento dell'intermodalità e la riduzione delle sovrapposizioni fra i servizi ferroviari e quelli su gomma, per come meglio specificato in premessa.